



PROVINCIA di GROSSETO

Area Territorio e Ambiente
Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Alla Provincia di Grosseto
c/o Area Territorio e Ambiente
SEDE

Oggetto: “ Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto. Adeguamento e conformazione al PIT-PPR, di cui agli art 31 della L.R. n. 65/2014 e art. 21 della disciplina dello stesso piano paesaggistico regionale. Adozione art. 19, 20 e 31 della L.R. n. 65/2014 e art. 8, c.6 della L.R. 10/2010 in materia di V.A.S “, di cui alla Delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 38 del 24/09/2021. Osservazioni ai sensi dell’articolo 19 della l.r. 65/2014

Con la presente lettera si producono le seguenti osservazioni d’ufficio, per lo più riguardanti errori di testo o elementi da definire con maggiore chiarezza, allo scopo di favorire il miglioramento della qualità tecnica degli elaborati di piano. Quanto successivamente osservato si riferisce esclusivamente ai contenuti della disciplina del PTCP adottato con Delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 38 del 24/09/2021 e pubblicato sul BURT n.42, parte II, del 20 Ottobre 2021.

Osservazioni e suggerimenti relativi alla PARTE III – STATUTO

1) Riferimento: Art. 10.3 ZPA - Zone di protezione ambientale delle concessioni di acqua termominerale

Paragrafo: Obiettivi e criteri generali per i prelievi della risorsa all'interno delle ZPA.

Al comma 2, che recita “Tale valutazione, utile per gli obbiettivi di sostenibilità dell'utilizzo proposto ed a sostegno della rinnovabilità e dell'uso razionale delle risorse, sarà orientata anche....”, si suggerisce di esplicitare che la “valutazione” si riferisce a quanto contenuto al comma 1

Paragrafo: Tutela e regole d'uso per la pianificazione delle trasformazioni territoriali degli atti di governo nelle ZPA

Si ritiene che per una migliore comprensione dei contenuti dei commi 2,3,4 e 5, in quanto funzionalmente legati tra loro, sia utile adeguarne i contenuti con appositi riferimenti di collegamento oppure attraverso l’unione dei commi 2 e 3

Paragrafo:10.4 Geositi

Il comma 5, nella trattazione dei geositi di Interesse Regionale (GIR) e sia dei geositi di Interesse Locale (GIL), rinvia alle disposizioni generali di cui ai commi 2 e 3.

Si rileva che la prima parte del comma 5 (relativa ai GIR) debba riferirsi esclusivamente al comma 2 in quanto categoria di beni istituita e disciplinata ai sensi della Lrt 30/2015. La seconda parte del comma 5 (relativa ai GIL) invece sono da riferire alle disposizioni generali di cui ai commi da 9 a 14 inclusi

2) Riferimento: Art.11.2 Elementi strutturali della rete ecologica

Paragrafo: Aree a tutela specifica

In considerazione che il comma 4 ripete il dettato normativo dell'art. 68 della LR 30/2015, comma 2, si suggerisce di stralciare eliminare questa parte per snellire la struttura della norma

Paragrafo: Aree protette di interesse locale

I contenuti del comma 1 risulta coerente con il titolo del paragrafo che lo include, mentre il comma 2 appare

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 – 58100 Grosseto – tel. 0564 484.111 – fax 0564 22385 – cod. fisc. 80000030538
sito web www.provincia.grosseto.it – posta elettronica certificata (pec) provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Territorio e Ambiente
Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente*

riferirsi ad altra categoria argomentativa ovvero ad “.... Aree protette di interesse nazionale...”. Pare necessaria la modifica del testo e riformulazione della numerazione dei commi

3) Riferimento: Art.12 INVARIANTE 3 - Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali - Articolo 12.2 Morfotipi insediativi

Paragrafo: Morfotipo 4. Morfotipo insediativo a pettine delle penetranti vallive sull'Aurelia. In analogia alla struttura dei commi dell'articolo in argomento occorre inserire al comma 1, un “alinea” tra la parola “insediativo” e la parola “Sistema”

Osservazioni e suggerimenti relativi alla PARTE IV - STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

4) Riferimento: Art.17.2 Obiettivi strategici.

In riferimento al testo del comma 2 “... In particolare le trasformazioni del territorio provinciale dovranno garantire i seguenti obiettivi strategici...”, si osserva quanto segue.

In considerazione che il PTCP fornisce obiettivi da perseguire, indirizzi e criteri, per lo più rivolti alla pianificazione comunale si ritiene pertanto più appropriato utilizzare la seguente dizione “In particolare le trasformazioni del territorio provinciale saranno orientate a perseguire i seguenti obiettivi strategici”

5) Riferimento: Art.18.1 Risorsa suolo

Al comma 3 “... E' obiettivo strategico del PTCP quello di consentire lo sviluppo del territorio secondo un modello localizzativo finalizzato al contenimento del consumo di suolo e alla concentrazione degli impatti funzionali e percettivi. Le ipotesi di sviluppo sono quindi da soggette a valutazioni complessive in termini di effetti sul paesaggio e sull'ecosistema...”.

Per una migliore comprensione del testo si propone di sostituire la parola “da soggette” in “da assoggettare / da sottoporre” o in alternativa eliminare la preposizione “da”.

6) Riferimento: Art.18.6 Indirizzi per le attività acquicole

Per una migliore comprensione del testo di cui al comma 8, si propone di generare al quarto alinea un nuovo comma 9 in quanto i contenuti dello stesso e degli alinea successivi non sono riferiti agli “Indirizzi per gli impianti in vasca” bensì ad una nuova categoria di “Indirizzi per gli impianti in mare su strutture galleggianti”

7) Riferimento: Art. 19 Linee strategiche per i sistemi territoriali, le aree interne

Ai fini di un eventuale adeguamento del testo dispositivo si evidenzia che l'alinea 18 del comma 10 sembrerebbe predisporre la nascita di un nuovo comma 11 che raccoglie al suo interno gli alinea 19-20 e 21

8) Riferimento: Art. 21.2 Lo sviluppo del territorio rurale

Per una migliore comprensione del testo di cui al comma 6 nonché per corretta applicazione della disposizione ivi contenute (Al fine di garantire la sostenibilità degli interventi nel territorio rurale, la realizzazione di nuovi edifici rurali e di altri manufatti legati all'uso agricolo, nonché l'inserimento di funzioni non agricole, è soggetta ai seguenti indirizzi generali) si ritiene necessario specificare che “... la realizzazione ...” è soggetta ai successivi indirizzi di cui ai commi 7-8-9-10, escludendo il comma 11 che invece si riferisce ad altra tipologia di contenuto dispositivo ovvero alla definizione delle “superfici minime fondiari”.

Altresì si segnala la necessità di riferire lo stesso comma esclusivamente alle “*funzioni agricole*” in coerenza con la natura degli indirizzi e criteri riportati ai commi successivi 7-8-9-10 e non propriamente richiesti dall'art.25 della lrt n.65/2021.



PROVINCIA di GROSSETO

Area Territorio e Ambiente
Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Infine si invita ad un'attenta riflessione circa i contenuti del comma 7 dello stesso articolo che si riferisce ai "frazionamenti parziali di proprietà ed alla modalità di suddivisione dei fondi rurali" ovvero ad aspetti che non appaiono riferirsi a competenze attribuite alla provincia

9) Riferimento: Art.21.4 Ulteriori criteri insediativi e indirizzi per gli interventi in territorio rurale

In considerazione che nell'articolo in argomento sono confluite disposizioni rivolte esclusivamente alla pianificazione comunale si ritiene necessario darne atto nel titolo dello stesso articolo.

Inoltre al comma 2 si ritiene appropriato sostituire il testo "adottare di norma tipi edilizi e materiali conformi alle caratteristiche e alle tradizioni costruttive dell'intorno e del più ampio contesto ambientale" con il seguente "*adottare di norma tipologie edilizie e caratteristiche costruttive orientate al rispetto delle tradizioni locali dell'ambito territoriale in cui ricadono*" in modo da utilizzare una terminologia che trova un riscontro certo nei contenuti all'art. 7, c.5, lett D, punto2 del Regolamento 25 agosto 2016, n. 63/R).

10) Riferimento: Art.21.6 Permanenze storico-culturali nel territorio rurale

Il comma 1 riguarda gli edifici di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale per i quali, in generale, tutti gli interventi dovrebbero orientarsi alla salvaguardia dei caratteri dell'edilizia storico-testimoniale, pertanto si suggerisce di modificare il testo nel seguente:

"Per gli edifici di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale nel territorio rurale con caratteristiche architettoniche originarie ancora integre, gli interventi ~~di ristrutturazione urbanistica e di ristrutturazione edilizia~~ *garantire saranno orientati* alla salvaguardia dei caratteri dell'edilizia storico-testimoniale".

11) Riferimento: Art. 22 Criteri e indirizzi per le trasformazioni dei boschi

Per una migliore qualità tecnica del testo di cui al comma 6 quarto alinea, appare opportuno precisare che l'articolo di riferimento è il 12.2, e che si tratta dell'elaborato 8B e non dell'allegato 8B

12) Riferimento: Art. 24 Localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero rifiuti

Il comma 3 fa esplicito riferimento alle zone non idonee mentre l'allegato provinciale riguarda anche le aree idonee in coerenza con i contenuti dell'allegato 4 del PRB regionale. Quindi si ritiene necessario sostituire parte del testo "individua le zone non idonee alla localizzazione di nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti" con il seguente "*individua le zone per la localizzazione di nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*"

13) Riferimento: Art. 25 Indirizzi per la sostenibilità energetica - 25.1 Indirizzi generali

Si evidenzia che è stato individuato un probabile errore di digitazione del testo, al comma 2 laddove si parla di "aree industriali dismesse" in luogo di "*aree industriali dismesse*"

Il Responsabile del Servizio
Dott. Riccardo Cinelli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

Contatti:

Il Dirigente dell' Area è l'Ing. Gianluca Monaci e-mail g.monaci@provincia.grosseto.it

Il Responsabile Pianificazione Territoriale è il Dott. Riccardo Cinelli e-mail r.cinelli@provincia.grosseto.it

Tel. 0564/484770/768.

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 – 58100 Grosseto – tel. 0564 484.111 – fax 0564 22385 – cod. fisc. 80000030538
sito web www.provincia.grosseto.it – posta elettronica certificata (pec) provincia.grosseto@postacert.toscana.it